

DOMANI SI VOTA IN TUTTA L'U.R.S.S. PER IL SOVIET SUPREMO

Sciolkov, deputato e scrittore discute dei suoi libri coi cittadini

Le richieste degli elettori di Rostov al celebre autore del « Placido Don » - Pittori, narratori, scienziati candidati nelle principali circoscrizioni - La carriera di Alla Tarassova, delicata interprete di Cecov e appartenente al Soviet Supremo - Una colossiana dai capelli grigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, marzo. Durante un recente incontro con molte migliaia dei suoi elettori di Rostov sul Don, Michèle Sciolkov, il celebre autore del Placido Don, si sentì porre diverse rivendicazioni. (E queste, diremo subito, una abitudine molto corrente nell'URSS, di quei principali comitati deputato - il quale continua d'altra parte a svolgere la sua normale attività - è proprio quella di raccogliere e di soddisfare nella maggior misura possibile le esigenze delle popolazioni che lo hanno eletto. Egli deve essere, disse Stalin, un « servitore del popolo »).

matte nel clima della nuova società, accanto a persone più anziane che conobbero per esperienza diretta le miserie del capitalismo e alla costruzione della nuova vita hanno dedicato tutto il loro ardore. Ogni biografia è fatta di lotte di conquiste meritate a forza di fatica; cinquant'anni di storia leggendaria si imperniscono nelle gesta quotidiane di tanti uomini semplici. Raccontare tutte è impossibile, ma d'altra parte chi sceglie? La maestra del paese tagico che i colossiani hanno designato come loro candidato, commossa dalla passione con cui si dedica alla istruzione dei loro bimbi, o il minatore estone che, appena smobilizzato, diresse e diede la ricostruzione della sua miniera allargata dai tedeschi, e poi quella del suo villaggio, diventato oggi quasi una cittadina? Il trentenne tenente colonnello Gareiev, aviatore pluridecorato e due volte Eroe dell'Unione So-

Evdochia Sialghina, una contadina dai capelli grigi, è invece una delle tante prescelte dai colossi, la sua professione - allevatrice di polci - fa da stolice il naso a molti nostri pensanti. Che in vent'anni di lavoro essa abbia fatto sorgere e diretto un allevamento modello sarebbe per loro argomento di poco conto; non lo è stato invece per i contadini della sua regione che pensano di trovare in lei una interprete autorevole, devota e politicamente capace. E al suo fianco si sederebbe volentieri lo accademico Evadin, scienziato fiducioso nella candidatura al Soviet Supremo. Il « segreto » delle elezioni sovietiche è tutto qui.

GIUSEPPE BOFFA



Anna Maria Santini, un nuovo lavoro del nostro schermo. Questa giovanissima attrice, la cui fisionomia delicata ricorda un po' quella di Anna Maria Piernacci, è apparsa già in vari film, come « Chi è senza peccato » e « Capitani Fantasma », ed ha quindi sostenuto una parte di rilievo in « Terza liceo » di Luciano Emmer

SETTANTUN ANNI FA MORIVA IL FONDATORE DEL SOCIALISMO SCIENTIFICO

Il secondo volume del « Capitale », di Marx

Un'opera fondamentale sia sul piano teorico sia per la lotta nella pratica

Quando, nel pomeriggio del 13 marzo 1883, Marx moriva di un attacco polmonare a Londra, il Capitale, la grande opera che gli era costata lunghi anni di studi e di sacrificio, aveva cominciato ad essere conosciuta e diffusa in altre lingue, ad apparire nella sua funzione decisiva nella storia della coscienza e della lotta del proletariato mondiale.

Il compito di Engels

Nel 1874, il medico gli aveva imposto di sospendere il lavoro nel 1879 lo aveva esortato a ritirarsi, considerandolo la sua « giornata lavorativa », come Marx stesso scriveva a Danielson il 10 aprile 1879. Malgrado queste esortazioni Marx proseguì nel suo lavoro, continuando a consultare un materiale notevole che gli era pervenuto dalla Russia e dall'America.

Anzi, si può dire che i suoi ultimi anni siano stati una lotta durissima fra la volontà di terminare la sua opera e il male fisico che lo ostacolava e che doveva chiudere la sua vita prima di fiaccare la volontà, e diffusa in altre lingue, ad apparire nella sua funzione decisiva nella storia della coscienza e della lotta del proletariato mondiale.

MUSICA

Quintetto Boccherini

Il Quintetto Boccherini ha tenuto ieri pomeriggio un applaudito concerto alla Sala dell'Accademia di S. Cecilia eseguendo due Quintetti (per due violini, viola e due violoncelli) di Boccherini ed il Quintetto in do maggiore op. 163 di Schubert. I due brani di Boccherini, non da poco tempo grazie alla recente attività del complesso, sono complessi e con un apparato musicale che, nel primo Quintetto di Schubert, opera si amplia e varia nelle pagine in cui si articola, va ricordata la prima parte dell'Adagio, resa con espressivo gusto e un'intensità che non ha uguali. Il secondo Quintetto di Boccherini, con un'atmosfera di mistero, sembra un lavoro di Guido Mozzati ed Arigo Pericoli, solo i violini di questo Quintetto sono stati affidati a Renato Satolli e a Giuseppe Neri. Nerio Brunelli sosteneva le parti dei violoncelli. I violini ed i violoncelli si arrarono un'eccezionale armonia, l'insieme delle seconde parti stette tra i componenti del Quintetto Boccherini non si sono disatteso differenze di valore, figurando essi tutti sullo stesso piano.

CINEMA

Il matrimonio

Da tre atti unici dello scrittore russo O. I. Cecov. Anton Cecov è stato tratto questo film dal titolo generale Il matrimonio. L'orso è la storia di uno sconosciuto creditore convinto di andare se domo alle prese con una bella vedova. Tutto qui c'è il pagamento di una cambiale sottoscritta dal defunto marito. I due litigano furiosamente e si sfidano addirittura ad un duello alla pistola. Siccome il duello si risolve in un matrimonio. La domanda di matrimonio è anche essa la descrizione di un carattere di un sconosciuto estremamente amido che va a chiedere la mano di una ragazza. I due, coi puntigliose esasperazioni, trasformano quello che dovrebbe essere un galante incontro in un acuto di lacerazioni e querele. Il pranzo di nozze è, infine la storia di quel che avviene in un refettorio dove i genitori della sposa vogliono a tutti i costi che un generale partecipi alla cerimonia. Un amico compiacente finisce un capitano della marina fluviale a riposo a prestare la parte di generale. Ma il capitano si ubriaca e rivela l'inganno, ricevendo inulti da parte di tutti.

L'ingranaggio svelato

Il maggiore interesse di questo secondo libro è soprattutto nella parte di introduzione, che mostra il cuore dell'opera, derivata dal fatto che nel volume si si trova sul luogo del lavoro, in una singola fabbrica, in una miniera, o in una azienda agricola, dove è più direttamente visibile per gli operai la nascita del profitto e il meccanismo dell'arricchimento.

SALVATORE F. ROMANO

QUELLO CHE GLI ITALIANI NON DEVONO DIMENTICARE

Suonò la Martinella Firenze sorse in armi

Il ragazzo che portava la stampa a guado attraverso l'Arno - Vedette sulla cupola del Duomo - Lo stato di emergenza - La morte di Potente - L'insavore scacciato e inseguito oltre la città



URSS - All'aeroporto di Novosibirsk; decollano gli apparecchi che porteranno in regioni lontane il materiale elettorale

FIRENZE, marzo. I giornali e i manifesti si stampavano nella zona di Porta Romana e per portarli nella parte della città controllata dai tedeschi, si di là, erano necessari punti transitabili. Allora le staffette passavano dalla Pescina di Santa Rosa.

smetteva con segnali alle vedette messe sulla torre di Arnolfo, perché era stabilito che, al momento dell'insurrezione, il segnale sarebbe stato dato dalla Martinella, l'antica campana della Signoria.

bambini, armi, pezzi di ferro e di legno, sassi, urli. A morte i mostri! Assistenti nelle case i tedeschi combatterono con la morte nella gola.

Divisione Arnò, ma dovevano tenerlo segreto. Allora si misero a pungere di nascosto. Era morto Potente, il segretario di un giornale, venne il giorno dieci, come la mattina dell'undici, alle sei, dalla cupola del Duomo, fecero un segnale, la scintilla della loro vita, lo Trazzosa, e la Martinella mandò il suo primo rinvio.

Spari sul fiume

Vicino alla Pescina c'era un gruppo di partigiani appostati. Pallino li salutò, poi si mise il pacco della stampa sulla testa ed entrò nell'acqua. Si stralciò, la Pescina è minata - l'arresta un partigiano. - Lo so. - Il ragazzo aspettò un momento, perché c'era una miniera che andava verso la luna.

Pianto nascosto

Dalla cupola del Duomo le vedette guardavano la città e i punti lontani. Il Comitato toscano di liberazione antifascista si incontrò in un luogo sicuro. Le artiglierie sparavano di continuo, e sulle due rive dell'Arno si combattera, da una parte i partigiani, dall'altra i tedeschi e i fascisti.



TEHERAN - Una drammatica visione delle violenze squadristiche organizzate dal governo Zahedi contro gli elettori (Telefoto)

UN AVVENIMENTO CULTURALE DI PRIMISSIMO ORDINE

«I Persiani», di Eschilo al Valle

Molte circostanze fanno di questo « I Persiani » un dramma del Teatro d'Arte italiano al Valle di Roma, un avvenimento di primissimo ordine. Il paragrafo è un dramma di tragedia, una tragedia di primissimo ordine, che è stato messo in scena da un gruppo di attori di primissimo ordine.

terà una nuova e maggiore sconfitta. Ultimo giunge Serse, ridotto dal campo di battaglia, in considerazione che Eschilo questa è una tragedia, una tragedia di primissimo ordine, che è stato messo in scena da un gruppo di attori di primissimo ordine.

ne degli Alceonidi, avventurati di Temistocle. Una seconda considerazione è che Eschilo questa è una tragedia, una tragedia di primissimo ordine, che è stato messo in scena da un gruppo di attori di primissimo ordine.

la che il Teatro d'Arte Italiano va ormai conducendo da due anni al successo di questa sera, pieno, convinto e cordiale, non possono nuocere alla formula consuetudinaria di un'opera di primissimo ordine, che è quella di essere la voce del popolo, della molteplicità di opinioni, della solidarietà di un popolo.

Critica economica

LA RIVISTA DELL'ISTITUTO DI ECONOMIA - ANTONIO GRAMSCI

SOMMARIO. A. PRESENTI: Notizie Paese. B. MANZOCCHI: La crisi di una politica economica. C. COPPA: Alcuni problemi del credito alle imprese artigiane. D. ENGLISH: Considerazioni sulla situazione. E. AZZOLINI: La situazione dei rapporti commerciali fra i mercati socialista e capitalisti. F. VIGANI: La Federazione italiana dei Con-corzi Agrari. G. L. ELLIS: L'economia contemporanea. H. L. ELLIS: Scritti di Gramsci in onore della CEDAM. I. GATTICCI: La Giustizia Anarchica. J. GATTICCI: La Giustizia Anarchica. Direzione: Via Palestro 68, Roma - Tel. 496127 - C/C n. 1882.